



MANOVRA FINANZIARIA 2011 ECCO LE RAGIONI DELLA NOSTRA PROTESTA

Le scriventi OO.SS. della Polizia di Stato, alla luce della recente manovra finanziaria, debbono, ancora una volta, denunciare il totale disinteresse del Governo verso il settore della sicurezza.

Ecco le ragioni della nostra protesta:

- La non esclusione del settore della sicurezza dalla riduzione delle spese delle amministrazioni, come invece specificatamente previsto per altri settori dello Stato;
- Il blocco contrattuale dei trattamenti economici anche accessori per un ulteriore anno, fino al 31 dicembre 2014;
- L'applicazione in forma ulteriormente penalizzante delle disposizioni che in parte ripristinano gli effetti previsti dall'art. 71 del D.L.112/2008, nei giorni di malattia;
- Il mancato inserimento del comparto sicurezza nell'utilizzo delle economie di spesa destinate alla contrattazione integrativa, che per un comparto ad alta operatività, come quello della sicurezza, equivale ad un disconoscimento della sua specificità e produttività;
- Il mancato riferimento a qualsiasi forma di finanziamento o programmazione in materia di riordino delle carriere.
- L'esclusione delle OO.SS. del comparto sicurezza dalle consultazioni per la differenziazione delle misure di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego, in ragione dell'esigenza di valorizzare ed incentivare l'efficienza di determinati settori.

Tali misure inserite nella recente manovra finanziaria, che si aggiungono a quelle introdotte con le precedenti manovre del 2008 e del 2010, producono inevitabili e penalizzanti conseguenze sia sul versante del personale che su quello del funzionamento degli apparati, con evidenti ripercussioni sulla sicurezza dei cittadini.